



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 AGOSTO 2024 N. 157

pag. 1

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 6 AGOSTO 2024, N. 157

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	MAURIZIO MANGIALARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	GIANLUCA PASQUI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI PIERPAOLO BORRONI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Alle ore 10,20 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 156 del 30 luglio 2024, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente, dopo aver dato la parola ai sensi del comma 4 dell'articolo 55 del Regolamento interno ai Consiglieri Rossi, Casini, Vitri (specifica in che cosa consiste ed interviene per fatto personale), Rossi (per replica), comunica



il rinvio delle interrogazioni n. 1190 e n. 1195 per l'assenza dell'Assessore competente; passa, quindi, alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 1199** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Rapporti sulla Ricostruzione Sisma”**.

Risponde l'Assessore Brandoni.

Replica l'interrogante Consigliere Carancini.

- **INTERROGAZIONE N. 1206** ad iniziativa del Consigliere Rossi, concernente: **“Interventi previsti nelle gallerie di Cà Gulino e Furlo”**.

Risponde l'Assessore Baldelli.

Replica l'interrogante Consigliere Rossi.

- **INTERROGAZIONE N. 1259** ad iniziativa della Consigliera Elezi, concernente: **“Piattaforma polifunzionale per il recupero e trattamento di rifiuti pericolosi e non e per la produzione di End of Waste a Jesi, zona Z.I.P.A.”**.

Risponde l'Assessore Aguzzi.

Replica l'interrogante Consigliera Elezi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 1243 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Carancini, Mangialardi, Bora, Casini, Cesetti, Vitri, concernente: **“Riduzione attività del Centro TAO (Terapia anticoagulante orale) all'Ospedale regionale di Torrette di Ancona”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Mastrovincenzo.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 AGOSTO 2024 N. 157

pag. 3

Il Presidente prosegue la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 1154** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 5 posti ‘Operatore Tecnico CUR NUE 112’”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE MAURIZIO MANGIALARDI)

- **INTERROGAZIONE N. 1180** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Carancini, Biancani, Bora, Casini, Cesetti, Mangialardi, Vitri, concernente: **“Fondo regionale non autosufficienza e attuazione Piano nazionale”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Mastrovincenzo.

- **INTERROGAZIONE N. 1204** ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **“CUP fuori servizio: un problema che ha paralizzato la Regione”**;

INTERROGAZIONE N. 1216 ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Blocco Cup regionale – Richiesta spiegazioni”**;

INTERROGAZIONE N. 1233 ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Poliambulatori di Castelfidardo – disservizi sportelli CUP”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replicano le interroganti Consigliere Ruggeri e Bora (si dichiara insoddisfatta della risposta).



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 AGOSTO 2024 N. 157

pag. 4

- **INTERROGAZIONE N. 1209** ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: **“Realizzazione Centro Residenziale Autismo AST Ascoli Piceno”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Casini.

- **INTERROGAZIONE N. 1087** ad iniziativa della Consigliera Ruggeri: **“Realizzare un centro residenziale per persone affette da demenza o Alzheimer a Fano, è una priorità”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Ruggeri.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 274** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Modifica alla legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno)”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Rossi ed

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

alla relatrice di minoranza Consigliera Vitri.

Intervengono i Consiglieri Casini (anche a nome degli altri proponenti ritira gli emendamenti presentati dal gruppo PD), Minardi e Putzu.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola al relatore di maggioranza Consigliere Rossi, ai Consiglieri Minardi (per un chiarimento), Rossi (per una precisazione) ed alla relatrice di minoranza Consigliera Vitri, passa all'esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 AGOSTO 2024 N. 157

pag. 5

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 01 (articolo aggiuntivo)

Emendamento 01/1

Ritirato.

Emendamento 01/2

Ritirato.

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2 (dichiarazione d'urgenza)

Dichiarazione di voto: Vitri, Rossi, Casini, Vitri (specifica in che cosa consiste ed interviene per fatto personale) e Rossi (per replica).

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ruggeri, Vitri, Cancellieri, Elezi e Livi, indice la votazione finale della proposta di legge n. 274.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità

Il Presidente, dopo aver evidenziato che le successive proposte di legge e la proposta di deliberazione sono iscritte ai sensi del comma 13 dell'articolo 86 del Regolamento interno, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 123** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici”**.

(iscritta ai sensi dell'articolo 86, comma 13, del Regolamento interno)



Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Cesetti (anche a nome dei Consiglieri Mastrovincenzo e Minardi chiede il rinvio in Commissione), pone in votazione il rinvio in Commissione della proposta di legge n. 123. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 199** ad iniziativa del Consigliere Latini, concernente: **“Riconoscimento della giusta remunerazione non inferiore ai costi di produzione agricoli e zootecnici”**.

(iscritta ai sensi dell'articolo 86, comma 13, del Regolamento interno)

Il Presidente anche a nome dei Consiglieri Borroni e Pasqui chiede il rinvio in Commissione, quindi, dopo aver dato la parola al Consigliere Cesetti, pone in votazione il rinvio in Commissione della proposta di legge n. 199. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 203** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: **“Modifica all'articolo 4 della legge regionale 20 aprile 2015, n. 17 (Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia edilizia)”**.

(iscritta ai sensi dell'articolo 86, comma 13, del Regolamento interno)

Il Presidente, dopo aver dato la parola alla Consigliera Casini (anche a nome dei Consiglieri Carancini e Minardi chiede il rinvio in Commissione), pone in votazione il rinvio in Commissione della proposta di legge n. 203. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 223** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Istituzione della giornata regionale per la lotta alla droga”**.

(iscritta ai sensi dell'articolo 86, comma 13, del Regolamento interno)



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 AGOSTO 2024 N. 157

pag. 7

Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Cesetti (anche a nome dei Consiglieri Mastrovincenzo e Minardi chiede il rinvio in Commissione), pone in votazione il rinvio in Commissione della proposta di legge n. 223. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 236** ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente: **“Modifiche alla legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 ‘Statuto della Regione Marche’”**.

(iscritta ai sensi dell'articolo 86, comma 13, del Regolamento interno)

Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Cesetti (anche a nome dei Consiglieri Mastrovincenzo e Minardi chiede il rinvio in Commissione), pone in votazione il rinvio in Commissione della proposta di legge n. 236. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 12** ad iniziativa dei Consiglieri Rossi, Bilò, concernente: **“Proposta di legge alle Camere concernente: ‘Integrazioni al recepimento della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche: introduzione di un regime di deroga per la specie Canis lupus e per gli ibridi della specie Canis lupus’”**.

(iscritta ai sensi dell'articolo 86, comma 13, del Regolamento interno)

Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Rossi (anche a nome dei Consiglieri Bilò e Marinelli chiede il rinvio in Commissione), pone in votazione il rinvio in Commissione della proposta di deliberazione n. 12. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 246** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Vitri, Mangialardi, Mastrovincenzo, Cesetti, Carancini, Biancani, concernente: **“Riconoscimento di fibromialgia, sensibilità chimica multipla, vulvodinia e neuropatia del pudendo come malattie croniche e invalidanti”**.

Votazione



Il Presidente, dopo aver comunicato che la discussione generale della mozione n. 246 è avvenuta nella seduta consiliare n. 150 del 23 aprile 2024, dà la parola ai Consiglieri Bora (annuncia la presentazione di una proposta di risoluzione), Baiocchi (propone di rinviare la votazione per l'assenza dell'Assessore competente), Cancellieri (concorda sul rinvio) e Bora (manifesta la propria contrarietà al rinvio), poi, su richiesta della Consigliera Casini, sospende l'esame della mozione n. 246.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 464** ad iniziativa dei Consiglieri Putzu, Marinangeli, Marcozzi, concernente: **“Realizzazione impianto biogas a San Marco alle Paludi”**;

MOZIONE N. 465 ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano nel Comune di Fermo in località San Marco alle Paludi”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Putzu e Cesetti.

Intervengono i Consiglieri Carancini,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIANLUCA PASQUI)

Cesetti e Putzu.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Cesetti e Marinangeli, pone in votazione la mozione n. 464. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 464, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Cesetti, pone in votazione la mozione n. 465. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 465, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Interviene sull'ordine dei lavori il Consigliere Baiocchi.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 AGOSTO 2024 N. 157

pag. 9

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 114** ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **“Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2011, n. 30 (Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato)”**.

(iscritta ai sensi dell'articolo 86, comma 13, del Regolamento interno)

Il Presidente, dopo aver evidenziato che la proposta di legge n. 114 è stata iscritta ai sensi dell'articolo 86, comma 13, del Regolamento interno, dà la parola alla Consigliera Ruggeri,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

all'Assessore Aguzzi, ai Consiglieri Acciarri (chiede il rinvio in Commissione), Ruggeri e Casini, pone, quindi, in votazione il rinvio in Commissione della proposta di legge n. 114. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente riprende la trattazione della mozione n. 246 e comunica che è stata raggiunta un'intesa sul rinvio tra i Consiglieri proponenti la mozione ed il Presidente della Commissione competente, quindi, dopo aver dato la parola alla Consigliera Casini, pone in votazione il rinvio della mozione n. 246. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,10.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Pierpaolo Borroni

Micaela Vitri



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 AGOSTO 2024 N. 157

pag. 10

Allegato A)

COMUNICAZIONI

E' stata presentata la seguente proposta di legge regionale:

- n. 278/24, in data 31 luglio, ad iniziativa dei consiglieri Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri, Ruggeri, concernente: "Modifiche alla legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 'Statuto della Regione Marche'", assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente.

Con decreto del Presidente del Consiglio dell'Assemblea legislativa n. 9 del 1^ agosto 2024 è stato nominato un rappresentante delle imprese del commercio nell'ambito del Consiglio regionale dell'Economia e del lavoro (CREL).

Ha chiesto congedo l'Assessore Antonini.



Allegato B)

MOZIONE N. 464 “Realizzazione impianto biogas a San Marco alle Paludi”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- a marzo 2023 è stata presentata al Comune di Fermo la richiesta di realizzazione di un impianto per la produzione di biometano che utilizzerebbe reflui zootecnici (prevalentemente letame di pollo) per circa 5.400 tonnellate l’anno; l’impianto si svilupperebbe su una superficie di due ettari, occupati da cisterne di stoccaggio, compostatori e aree asfaltate per il carico e lo scarico e comporterebbe l’edificazione di cupole di tre digestori con diametro di 20 metri;
- la richiesta è stata oggetto di una procedura autorizzativa semplificata di “silenzio assenso” che rende possibile la realizzazione dell’impianto decorsi i 30 giorni dalla sua presentazione, tenuto conto che il Comune di Fermo non ha chiesto integrazioni né ha svolto adempimenti amministrativi per la sospensione della procedura; pertanto, i lavori di realizzazione dell’impianto potrebbero iniziare da un momento all’altro;
- l’opera sembrerebbe inoltre non conforme alle destinazioni previste dal vigente PRG del Comune di Fermo, che individua per l’area indicata interventi “finalizzati alla riqualificazione ambientale e al mantenimento delle sue caratteristiche peculiari ... coerenti con la costituzione di un parco fluviale intercomunale nel rispetto della tutela paesistico-ambientale”;

Considerato che

- un impianto del genere avrebbe ripercussioni enormi sul territorio, sia dal punto di vista ambientale che da quello sociale ed economico: si tratta infatti di un’area agricola di particolare pregio paesaggistico, sita nell’ansa del fiume Tenna, che risulterebbe gravemente compromessa dalle esalazioni, dal rumore continuo del funzionamento dell’impianto e dal passaggio dei carichi di letame;
- l’area interessata è inoltre non lontana da un sito culturale e religioso di grande importanza non solo a livello regionale qual è il complesso abbaziale del Monastero di San Marco alle Paludi, chiesa risalente al secolo XI;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 AGOSTO 2024 N. 157

pag. 12

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a sollecitare l'amministrazione comunale di Fermo ad avviare i necessari approfondimenti tecnici ed amministrativi volti alla verifica della correttezza della procedura semplificata, valutando anche la possibilità dell'esercizio del potere di annullamento in autotutela del silenzio assenso, anche alla luce del prevalente interesse pubblico alla non realizzazione dell'impianto;
2. a chiedere alle competenti strutture di Arpa Marche e del Servizio sanitario regionale di valutare gli impatti sull'ambiente dell'impianto sopra richiamato".



Allegato C)

MOZIONE N. 465 “Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano nel Comune di Fermo in località San Marco alle Paludi”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che:

- si è costituito un Comitato spontaneo di cittadini dei Comuni di Fermo, Porto Sant’Elpidio, Sant’Elpidio a Mare e Monte Urano contrari alla Centrale a biometano a Fermo San Marco alle Paludi;
- più precisamente e nel dettaglio si lamenta e denuncia da parte del suddetto Comitato che “a San Marco alle Paludi, in un’area agricola incontaminata nell’ansa del fiume Tenna tra Fermo, Porto Sant’Elpidio e Monte Urano ... sta per sorgere dal nulla una centrale che produce biometano utilizzando 5.400 tonnellate di letame di pollo ogni anno”;
- detto impianto si estenderebbe su una superficie di due ettari “tra cisterne di stoccaggio, compostatori e aree asfaltate di carico/scarico” e, da quanto è riportato in una interrogazione dei Consiglieri di opposizione al Comune di Fermo, “sarà costituito da un fabbricato di compostaggio di circa 3.000 mq, una vasca aperta del diametro di 26 mt, 3 silos digestori del diametro di 20 mt. H 6 mt ed altri apparati connessi”;
- si precisa nella suddetta interrogazione che “l’alimentazione dell’impianto avverrà per trattamento di 5.400 tonnellate di pollina e di altre 2.750 tonnellate di foraggi ed altre colture” con la conseguenza che “per approvvigionare l’impianto si genererà un traffico consistente di mezzi pesanti sulla viabilità della zona”;

Considerato che:

- la possibile realizzazione dell’impianto di che trattasi sta destando notevole e motivata preoccupazione tra i cittadini non solo di Fermo, ma anche degli altri Comuni di Porto Sant’Elpidio, Sant’Elpidio a Mare e Monte Urano ed anche di altri Comuni limitrofi ai suddetti, di sicuro non indifferenti alle conseguenze derivanti da un impianto così impattante sull’ambiente;
- evidenti, secondo il Comitato, sono “le ripercussioni devastanti sul territorio di un impianto del genere, con cupole dei 3 biogestori alte come un palazzo di 4 piani con diametro di 20 metri, la bella vasca da 26 metri per il contenimento del letame liquido a cielo aperto e altri volumi accessori, nell’area in cui oggi il PRG comunale prevede interventi finalizzati alla riqualificazione ambientale dell’area e al mantenimento delle sue caratteristiche peculiari coerenti con la costituzione di un parco fluviale intercomunale nel rispetto della tutela paesistico- ambientale (art. 56 delle Norme tecniche)”;



- si lamenta, inoltre, che “il progetto, di iniziativa privata, è stato presentato nel marzo 2023 con una semplice SCIA, e non essendo nei 30 giorni successivi pervenuti dinieghi, sospensioni o richieste di integrazioni da parte del Comune di Fermo, secondo una procedura semplificata di silenzio-assenso potrebbe già essere realizzato senza ulteriori indugi”;
- invero, come osservato dal Comitato, “lascia basiti il fatto che un insediamento del genere, di notevole impatto territoriale, sociale, ambientale, di civiltà e di salute pubblica rischi di essere realizzato senza autorizzazione esplicita alcuna, e senza aver messo a conoscenza del procedimento né il territorio né le amministrazioni pubbliche limitrofe interessate, del tutto ignorare di questa nuova centrale”;
- sono sconcertanti, se rispondono a verità, le notizie riportate dalla stampa locale secondo le quali il Sindaco di Fermo avrebbe affermato “di non sapere nulla dell’iniziativa del privato nonostante abbia anche la delega all’urbanistica quale Vice Presidente della Provincia”;
- se fosse vero ciò dimostrerebbe che il Sindaco di Fermo non si occupa, né si preoccupa, di atti rilevanti per l’interesse pubblico e che incontrano la contrarietà dei cittadini perché non è ipotizzabile che lo stesso venga tenuto in disparte dagli Uffici subordinati;
- non si comprende come sia stato possibile che il Sindaco di Fermo e Vice Presidente della Provincia di Fermo abbia ritenuto di notiziare dettagliatamente sugli organi di stampa l’attività degli Uffici in merito alla realizzazione della rotatoria di San Marco alle Paludi e nel contempo omettere qualsiasi, invece doverosa, informazione sulla iniziativa per realizzare nello stesso territorio la centrale di che trattasi;

Considerato, altresì, che:

- il Sindaco di Sant’Elpidio a Mare nel dichiarare alla stampa di essere “all’ombra di tutto” ha sentito il dovere di riferire che “Calcinaro (Sindaco di Fermo) mi ha confermato che la procedura è corretta”, salvo precisare, opportunamente, che “forse, visto l’impatto dell’opera, era corretto fare una Conferenza dei servizi”;
- il Sindaco di Porto Sant’Elpidio, nel dichiarare alla stampa di essere venuto a conoscenza solo di recente “del progetto per la centrale a biometano nel Comune di Fermo” e che “molti cittadini, diversi operatori economici e turistici del territorio mi hanno manifestato la loro preoccupazione, che comprendo e condivido”, ha avuto modo di precisare, opportunamente, che “un’attività dall’impatto significativo debba vedere l’approfondimento e il coinvolgimento dei Comuni limitrofi e della Provincia in un’ottica di visione complessiva e di sviluppo armonico del territorio”;
- il Comitato spontaneo dei cittadini ancora prima della presa di posizione dei suddetti Sindaci e con nota del 3 maggio 2024 ha richiesto al Comune di Fermo “di intervenire immediatamente in autotutela con la sospensione della attività edilizia per approfondire nei dettagli la verifica della sussistenza delle condizioni per la procedura



semplificata adottata per la centrale, che ad oggi non ha un atto autorizzativo esplicito, e garantire i passaggi adeguati nelle opportune sedi provinciali e regionali e nelle dovute Conferenze di servizi”;

- nel contempo, il predetto Comitato ha convocato una assemblea pubblica per il 17 maggio 2024 con invito a partecipare ai rappresentanti delle istituzioni e delle forze politiche del territorio;
- la stessa Società proponente ha indetto per il 18 maggio 2024 presso il Comune di Fermo “una assemblea dove i tecnici spiegheranno il processo del biometano e mettere fine a tutte le dicerie false”, segno evidente che anche la stessa ravvisa l’opportunità che venga garantita una diffusa ed informata partecipazione;

Ritenuto, pertanto, che:

- appare all’evidenza arbitrario ed illegittimo che il Comune di Fermo non abbia ritenuto necessario ed almeno opportuno che i temi ambientali correlati all’intervento venissero esaminati e discussi attraverso la diretta partecipazione delle Comunità ed Istituzioni coinvolte, dal momento che il progetto in esame interessa un contesto di particolare sensibilità ambientale e paesaggistica e che dalla sua realizzazione potrebbero determinarsi impatti negativi e significativi sull’ecosistema e gravemente pregiudizievoli sul territorio e sui fondamentali beni collettivi. Inoltre appare di tutta evidenza l’impatto negativo per la fruibilità turistica dei luoghi e dell’intero ambito costiero;
- invero l’impianto di produzione di biometano in questione è in contraddizione evidente con i tanti progetti ed investimenti realizzati su quella parte del territorio della Provincia di Fermo dalla Regione Marche dall’anno 2015 ad oggi per potenziare le infrastrutture e valorizzare sotto l’aspetto turistico ed ambientale le aste fluviali e la costa;
- con gli interventi sulla lungotenno e la bretella di collegamento con il casello autostradale, oltre alla rotatoria, San Marco alle Paludi diventerà “la porta di accesso nord della Provincia di Fermo” verso la Città capoluogo ed il nuovo ospedale; verranno realizzati gli interventi già progettati e finanziati nell’ambito della ciclovia Adriatica per i collegamenti ciclopedonali dalla costa alle aree interne all’insegna della sostenibilità ambientale dei luoghi e degli itinerari;
- anche per tali motivi, oltreché per le dimensioni del progetto, appare evidente che l’impianto di produzione di biometano di che trattasi non può avvalersi di un regime autorizzatorio semplificato in quanto, invece, soggetto ad autorizzazione unica ai sensi dell’articolo 12 del D. Lgs n. 387/2003 che se del caso viene rilasciata dalla Regione attraverso una Conferenza di servizi ai sensi della legge n. 241/1990, coinvolgendo tutte le Amministrazioni interessate che debbono esprimere un parere, nulla osta, autorizzazione o atto di assenso;
- se, come è stato fatto notare al Sindaco di Fermo, “le carte del progetto raccontavano qualcosa di diverso” da “qualcosa di piccolo” non sembrano accettabili le affermazioni del Sindaco di Fermo e Vice Presidente della Provincia secondo il quale “ma poi hanno fatto i chiarimenti dovuti e il progetto è stato riportato all’impianto



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 AGOSTO 2024 N. 157

pag. 16

originale che prevede procedura facilitata” atteso che invece il Comune di Fermo avrebbe dovuto notificare l’assoggettabilità dell’impianto ad autorizzazione unica;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad invitare il Dipartimento regionale competente a richiedere al Comune di Fermo la trasmissione di tutti gli atti relativi al progetto di cui all’oggetto per la verifica della sussistenza delle condizioni per la procedura semplificata o se, invece, l’impianto di produzione di biometano di che trattasi non sia soggetto ad autorizzazione unica di competenza della Regione;
2. a richiedere al Comune di Fermo, viste le competenze della Regione Marche, chiarimenti sulle affermazioni del Sindaco di Fermo secondo il quale “le carte del progetto raccontavano qualcosa di diverso” da “qualcosa di piccolo” “ma poi hanno fatto i chiarimenti dovuti e il progetto è stato riportato all’impianto originale che prevede procedura facilitata”;
3. ad intraprendere ogni azione utile nei confronti del Comune di Fermo per la immediata sospensione della realizzazione dell’impianto di produzione di biometano nel Comune di Fermo in località San Marco alle Paludi per la migliore tutela delle Comunità interessate per preservare il territorio, l’ecosistema agro-ambientale ed il valore turistico della zona nel rispetto delle procedure di legge e delle stesse prerogative della Regione Marche e, nel contempo, invitare il Comune stesso ad esercitare il potere di annullamento in autotutela del silenzio assenso nella sussistenza dei presupposti di legge per assoggettare l’impianto ad autorizzazione unica”.